tella che collega il centro ad alcune frazioni. Altro obiettivo raggiunto, hanno fatto sapere dal Comune, è quello che attiene all'estensione della raccolta porta a porta dei rifiuti solidu urbani. Una scelta positiva che mira a ridurre il quantitativo dell'indifferenziato con benefici di ordine economico per le casse dell'ente. Una scelta che lo stesso assessore all'Ambiente, Giovanni Benincasa, ha inteso stigmatizzare evidenziando il lavoro portato avanti in questi mesi anche per quanto concerne la tutela del paesaggio e la lotta all'inquinamento. «Si è provveduto - si legge in una nota - ad aumentare il controllo grazie alla collaborazione con le forze dell'ordine della Compagnia dei carabinieri di Rogliano, la quale si è rivelata indispensabile per l'individuazione del soggetto che pochi giorni fa aveva abbandonato un importante cumulo di rifiuti nel nostro territorio». «Questa persona - ha spiegato Benincasa - sarà costretta a pagare una multa salata date le gravi conseguenze che gesti di

BISIGNANO/L'EVENTO

E la città rivive il suo Medioevo

In attesa del Palio si è svolta la sfilata in costumi d'epoca nella piazza centrale

Una settimana di passione per i cittadini di Bisignano. Le manifestazioni del Palio sono entrate ufficialmente nel vivo.

Sino a domenica, infatti, si terranno molti eventi per celebrare al meglio la kermesse cittadina che si concluderà con la giostra equestre che si svolgerà nello stadio comunale "Francesco Attico".

Dopo il torneo calcistico che è stato disputato tra i vari quartieri (vinto dalla Piazza nella finalissima dello scorso venerdì), domenica pomeriggio si è svolta la ormai tradizionale sfilata con i costumi medievali tra le vie del centro storico. La sfilata è partita dalla chiesa di San Francesco per arrivare sino alla piazza principale del viale Roma.

Tanti sono stati i figuranti che hanno attraversato la città, sfidando anche il maltempo, mentre i cavalieri hanno ricevuto la benedizione di buon auspicio per la gara di domenica prossima, che sarà l'atto più atteso per tutti i quartieri. Rioni che, a loro volta, hanno già iniziato a coinvolgere la popolazione con le sagre cittadine, dove offrire i piatti e le pietanze tipiche di un tempo. Nel corso di questa settimana proseguiranno le feste nel centro storico, richiamando così anche tanti turisti del circondario che vedranno i quartieri colorati e griffati dalle effigi di un tempo.

Massimo Maneggio

CASTROVILLARI/IL DIBATTITO

MISURE CAUTELARI NE DISCUTE L'AIGA

La sezione di Castrovillari dell'Aiga (Associazione italiana dei giovani avvocati), in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Castrovillari, affronterà il tema "Le nuove disposizioni in materia di misure cautelari" in occasione del prossimo convegno che si svolgerà oggi alle 15,30 presso l'aula magna dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Castrovillari. Introdurranno i lavori, la presidente della sezione Aiga di Castrovillari Angela Bellusci e la consigliera della medesima Sezione Aiga Lucia Cannazzaro. Seguiranno i saluti del presidente dell'Ordine degli avvocati di Castrovillari Roberto Laghi e delpresidente della Camera penale "Eugenio Donadio" di Castrovillari Roberto Falvo. Interverranno vari, importanti relatori, tra i qua-

RENDE/L'APPUNTAMENTO

DANZA E SARTORIA IN CENTRO STORICO

L'estate rendese si arricchisce di un nuovo immancabile appuntamento. Sabato prossimo alle 20 in piazza degli Eroi scoccherà l'ora di "Rende centro storico in....Passerella", un'iniziativa organizzata dall'associazione "Flashdance" diretta da Rosanna Chiappetta che ha lo scopo di promuovere e valorizzare il territorio, nata da un'idea di Pino De Munno, direttore artistico dell'evento. La serata presentata da Barbara Marchio sarà dedicata alla moda, alla danza, allo sport, alla cultura, alle tradizioni e alla solidarietà con importanti riconoscimenti e premiazioni. Ci sarà la moda con le sfilate a cura dell'Accademia della moda di Cosenza diretta da Tina Ginese e dell'Ipsss "L.da Vinci" e dell'Itas "Nitti" di Cosenza diretti da Graziella Cammalleri. I costumi in passerella dei ballerini del-

dini di Parenti e che denota un modo di procedere della Pubblica amministrazione, di certo non in linea con i criteri del rigore, della trasparenza e della equanimità che, invece, dovrebbero ispirarla in ogni sua azione. Diverse famiglie, tra cui la mia, sono interessate ad una corretta assegnazione di loculi cimiteriali, per i quali hanno formalizzato regolare istanza al sindaco, corredata dai documenti e dai versamenti richiesti (piuttosto onerosi).

Con il procedere della pratica mi sono reso conto che l'iter seguito dalla vecchia amministrazione ed anche dalla nuova, subentrata da un anno, è affidato al libero discernimento del sindaco o di chi per lui, compreso il Responsabile del procedimento in sede tecnica. Non esiste un regolamento per le assegnazioni, né mi è stato possibile conoscere i criteri in base ai quali tali stesse assegnazioni sono state deliberate.

Ho chiesto e, dopo tanto tempo, ottenuto l'accesso agli atti e ho avuto modo di appurare che l'assegnazione dei loculi è avvenuta ad insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale con atti di cui non risulta alcun numero di protocollo e di cui neppure è stata certificata l'avvenuta pubblicazione. Atti che, pertanto, sono da considerarsi nulli.

Non essendoci un regolamento, ma neanche un semplice disciplinare; non essendo neanche stati predeterminati criteri e parametri oggettivi tali da giustificare le concessioni e la effettiva assegnazione dei posti, nessuno può garantire che il tutto sia avvenuto a scanso di sospetti di preferenze e/o di compiacenze clientelari. In ogni caso, è doveroso riesaminare l'intera pratica al fine di salvaguardare trasparenza, imparzialità e legalità ed assicurare parità di trattamento.

Sono sicuro che il Suo giornale vorrà dare spazio ed evidenza ad un problema che, più diffusamente, riguarda tanti e tanti cittadini e che va posto in termini di deterrenza verso sistemi e metodi che ricordano vecchi e vieti modi di gestire il rapporto tra cittadini e Pubblica amministrazione.

Nel frattempo, La ringrazio sen-